

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399622

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399622

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Jolanda di Francia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I21

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 5627
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 336
INVD - Data	1931

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1751
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	49.5
MISV - Varie	con cornice: altezza 88.5 cm; larghezza 72.5 cm; profondità 6.5 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il busto e il volto sono ruotati di lieve tre quarti. Lo sguardo è rivolto verso sinistra. Porta i capelli raccolti entro un copricapo ornato da diadema. Indossa una corpetto profilato da pizzo con scollo quadrato. Al di spora, un manto in tessuto a grosso modulo profilato di pelliccia. Sfondo unito di colore bruno. Iscrizioni su tre righe nella parte superiore. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna intagliata con motivo continuo a coppie di foglie lanceolate trattenute da fascia in corrispondenza del punto mediano di ciascun lato. Fascia centrale liscia. Fascia esterna filettata.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2 (JOLANDA DI VALOIS)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Jolanda di Valois. ABBIGLIAMENTO: copricapo; collana; corpetto; mantello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5627 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 336 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	70/R. (verde)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 221 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 1668A. (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	70 (bianco)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	recto, tela, in alto, a sinistra e a destra
ISRI - Trascrizione	JOLANDA CAROLI X/ FRANCOR. REGIS FILIA/ B. AMEDEI VXOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio, in basso, a sinistra

ISRI - Trascrizione

etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00221/1933

NSC - Notizie storico-critiche

La tela, secondo quanto indicato dall'iscrizione, rappresenta Jolanda di Valois (Tours, 1434-Moncrivello, 1478), figlia di Carlo VII, re di Maria d'Angiò. Era la sorella del futuro re di Francia Luigi XI. Nel 1452 si sposò con il principe Amedeo IX, conte d'Aosta e principe di Piemonte. Le difficili condizioni di salute del consorte, concessero a Jolanda sempre maggiore spazio nella gestione del ducato, sino a essere nominata dallo stesso duca reggente nel 1469. L'evento non mancò di suscitare malcontento nei diversi rami del casato anche perché determinò una maggiore ingerenza negli affari del ducato da parte del regno francese. Nonostante la complessità della situazione politico-economica, la duchessa non solo riuscì a mantenere il controllo dello stato, pubblicare il corpus giuridico elaborato ai tempi di Amedeo VIII e a distinguersi anche come mecenate, intervenendo sui castelli di Moncalieri e Moncrivello, facendo costruire il primo ospedale di Chambéry e patrocinando svariati monasteri. Nel 1472 divenne tutrice dell'erede del ducato, il principe Filiberto, proseguendo nel governo dello stato con maggiori difficoltà sia per lo scontro con i duchi di Borgogna che con i signori di Milano. Nel 1476, a conclusione di questa fase di scontri, il trattato di Moncalieri venne suggellato dalle nozze tra Filippo e Bianca Maria Sforza, secondogenita del duca Galeazzo Maria. L'opera è certamente parte di una serie genealogica più ampia e mostra particolari affinità esecutive, nel modo levigato di rendere la figura, con il ritratto di Amedeo VII detto il conte Rosso. Dal punto di vista iconografico, stante le limitate testimonianze relative alla duchessa, appare difficile individuare la fonte di questo dipinto. Molto probabilmente, in considerazione dei caratteri formali, fu eseguito nella seconda metà del XVIII secolo, quando vari ritrattisti di corte, come Giovanni Panealbo e Vittorio Amedeo Grassi, vennero richiesti per restaurare, incrementare e completare serie genealogiche del casato destinate alle varie residenze di corte. La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabauda dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02972
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02973
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 5627, 1951, full. 845-846): VIOLANDA. CAROLI X. FRANCOR. REGIS. FILIA. B. AMEDEI UXOR (1434 +1478) Ritratta a 1/2 figura, testa quasi di fronte, adorna di cappello nero; in abito ricamato a fondo giallo guarnito d'ermellino. Collo adorno da prezioso. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato e intagliato. m. 0,61 x 0,49 (B.)
---------------------------	---